

Codice Etico – di Qualità – di Autocontrollo



Volontari del **Soccorso della Valpelline**

Principi etici nei rapporti con i volontari o collaboratori

Reclutamento di nuovi volontari o collaboratori

L'Associazione promuove il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale volontario e/o dipendente rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

Sicurezza, salvaguardia, della salute e delle condizioni di lavoro

L'Associazione favorisce condizioni di attività che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, attivandosi per mettere a disposizione spazi di attività conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza. Il volontario, comunque, dovrà rispettare tutte le leggi e gli standard applicabili in materia di sicurezza e protezione ambientale ed attenersi alle disposizioni impartite in materia di sicurezza..

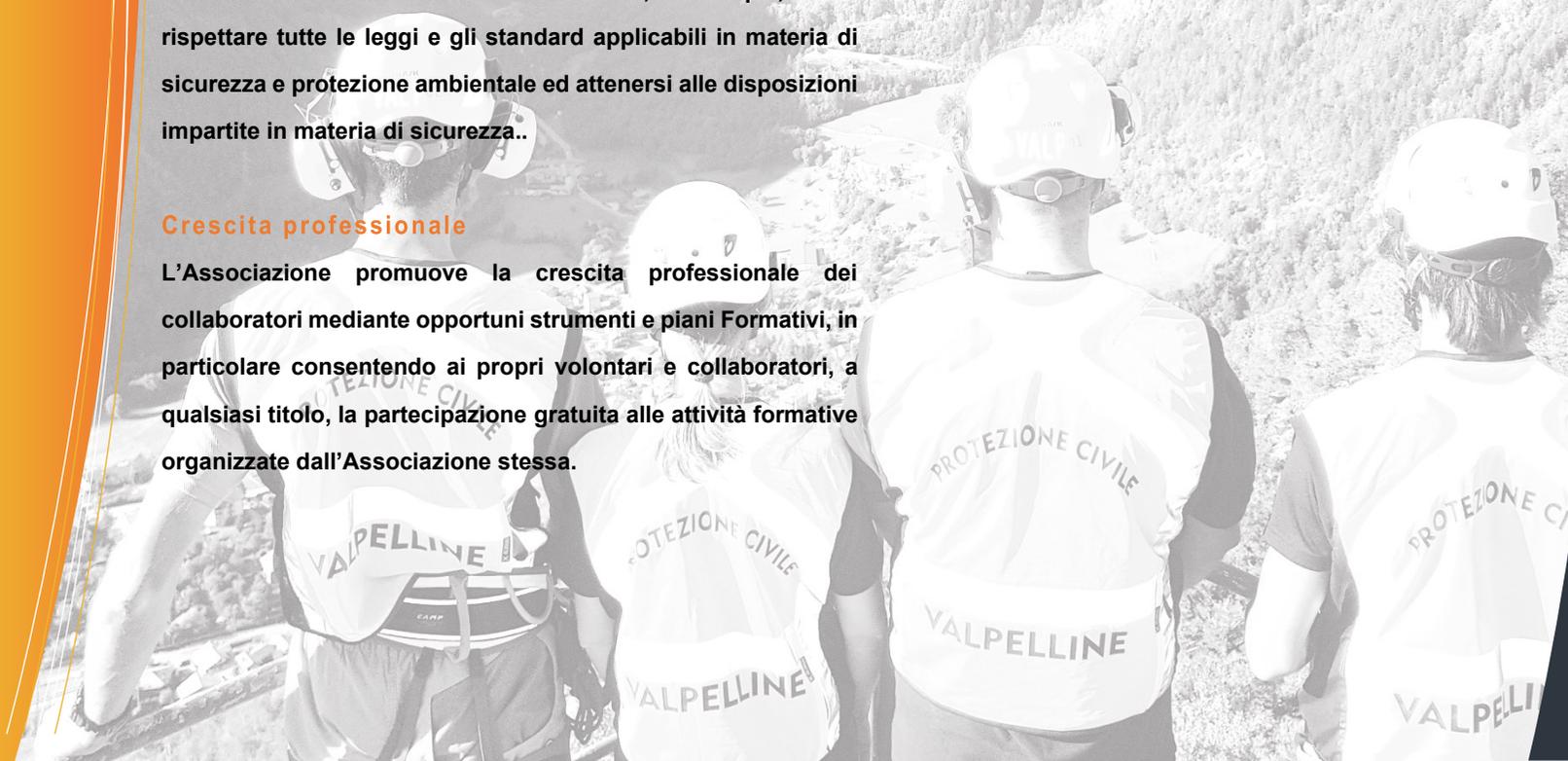
Crescita professionale

L'Associazione promuove la crescita professionale dei collaboratori mediante opportuni strumenti e piani Formativi, in particolare consentendo ai propri volontari e collaboratori, a qualsiasi titolo, la partecipazione gratuita alle attività formative organizzate dall'Associazione stessa.

Discriminazione e molestie

L'Associazione vuole essere per i propri volontari un luogo di lavoro esente da discriminazioni o molestie illegali.

Pertanto, saranno offerte pari opportunità a tutti, in linea con le disposizioni di legge applicabili, e non saranno tollerate molestie o condotte suscettibili di creare un'atmosfera ostile all'interno dell'Associazione.



Qualità dell'azione svolta

La qualità dell'attività dell'Associazione riguarda il raggiungimento del risultato previsto, la modalità in cui essa è stata svolta, il tipo di risposta data al bisogno e la sua efficacia rispetto al cittadino e alla comunità di riferimento. Per l'organizzazione è fondamentale essere coerente con il proprio mandato e finalità, con la propria natura di organizzazione non profit volta a perseguire l'interesse generale, a valorizzare il volontariato e ad attuare una gestione delle risorse efficace e trasparente, rispondente alle aspettative dei propri stakeholder.

All'interno del processo di generazione della qualità possiamo quindi individuare alcuni elementi che la caratterizzano:

Coerenza con finalità

- Elemento principale della qualità è la coerenza tra le FINALITÀ come sono statutariamente previste e l'attività che poi viene materialmente svolta.

Governance

- Il secondo elemento è la GOVERNANCE che deve avere natura democratica, nel come le decisioni vengono assunte, nel come vengono nominati gli organi, nel come si provvede al ricambio degli organi, nel come si gestiscono le relazioni all'interno dell'organizzazione.

Programmazione

- Il terzo elemento è la PROGRAMMAZIONE che deve essere partecipata, essendo chiamata a definire i passi necessari per tradurre gli indirizzi strategici in azioni concrete.

Qualità della struttura organizzativa

- Un quarto elemento riguarda l'ORGANIZZAZIONE e le RISORSE, in particolare le persone e il loro contributo partecipativo, al fine della realizzazione di quanto pianificato. Oltre al corretto, efficace e sostenibile uso delle risorse e funzionamento dell'organizzazione, nell'associazione gli attori coinvolti devono essere posti nelle migliori condizioni per fornire il proprio contributo.

Impatto e Benefici

- Un quinto elemento è l'IMPATTO, ovvero l'efficacia in termini di risposte ai bisogni, in termini di benefici, in termini di valutazione delle qualità dell'attività in generale svolta attraverso una condivisione con i destinatari della stessa.



Autocontrollo

L'associazione si è dotata degli strumenti interni per svolgere le attività di controllo, finalizzate a creare consapevolezza, coscienza, responsabilità sociale, rapporto trasparente con i nostri stakeholder. L'autocontrollo è effettuato predisponendo opportuni protocolli di verifica ed è rappresentato tramite indicatori finalizzati al miglioramento reciproco delle prestazioni, anche attraverso il confronto con altri Enti del Terzo Settore.

L'associazione non si limita a misurare gli output in maniera quantitativa, ma tiene anche conto degli indici qualitativi dei processi.

Outcome, quindi, essendo l'Ente orientato ad un processo strutturato di valutazione che guardi sia all'efficacia interna dell'organizzazione che al consolidamento della reputazione esterna.

Rendicontazione

- Il rendiconto economico redatto secondo le direttive per gli ETS consente una prima verifica sulla governance dell'Associazione

La relazione di missione

- Viste le ridotte dimensioni dell'Ente la redazione del Bilancio Sociale avrebbe un impatto troppo gravoso sull'economia delle risorse umane dell'Associazione. Tuttavia dalla relazione di missione suddivisa per le principali macro aree di intervento si può avere un valido indicatore dell'andamento dell'attività e sul rispetto della mission.

I questionari di gradimento esterni

- Tra le attività che vengono svolte periodicamente dall'organizzazione vi è l'invio di un questionario di gradimento ai principali fruitori istituzionali dei servizi dell'Associazione. Purtroppo non è possibile effettuare tali verifiche verso gli utenti finali. In questo caso la valutazione è inversa. Si verifica l'assenza di lamentele nei confronti dei servizi svolti

Questionari di gradimento interni

- Annualmente un questionario di gradimento viene inviato ai volontari dell'Associazione al fine di verificare l'operato della governance.

